

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 7 giugno 1971 concernente la concessione di un sussidio all'Ospedale Ricovero Leventinese Santa Croce in Faido per l'acquisto e la riattazione di un fabbricato destinato ad ospitare il personale laico

(dell'11 novembre 1971)

La Commissione della Gestione ritiene di non dover spendere eccessive parole per illustrare la situazione oltremodo delicata in cui si trovano tutti gli istituti ospedalieri in rapporto al personale, segnatamente a quello sanitario paramedico ed ausiliario. E' noto infatti che nel corso di questi ultimi anni qualche Istituto della Svizzera tedesca e francese è stato costretto a chiudere alcuni reparti per la mancanza di personale ausiliario paramedico.

Nel nostro Cantone, da tempo, si cerca di soddisfare le legittime esigenze di questa categoria di dipendenti ed è anche per tale ragione che il Consiglio di Stato prima, ed il Gran Consiglio poi, hanno votato istanze di sussidiamento presentate dall'amministrazione dell'Ospedale S. Giovanni a Bellinzona, dell'Ospedale Bleniese ad Acquarossa, dell'Ospedale Distrettuale di Vallemaggia a Cevio, concernenti il miglioramento degli alloggi per il personale.

Con il messaggio n. 1739 il Consiglio di Stato, rispettivamente il Dipartimento delle opere sociali, continuando l'azione altamente sociale iniziata, chiede al Gran Consiglio un credito di Fr. 127.320,—, pari al 40 % della spesa sussidiabile di Fr. 318.300,— per l'acquisto e la riattazione, da parte dell'Ospedale Ricovero Leventinese di Santa Croce, di una casa destinata al personale laico.

Il personale laico alle dipendenze di questo Istituto attualmente è di 45 unità delle quali soltanto 22 hanno trovato una conveniente sistemazione nell'ex-istituto San Gerolamo di Faido, affittato dall'Ospedale Ricovero Santa Croce e recentemente riattato.

Per gli altri dipendenti urgeva trovare una decorosa sistemazione: la soluzione radicale è stata trovata con l'acquisto di una villa situata nelle immediate vicinanze dell'Ospedale, la cui riattazione interna permetterà di ottenere 16 posti letto e servizi appropriati.

Non si ritiene di dover illustrare il lato tecnico di quest'opera in quanto lo stesso è stato ampiamente descritto nel messaggio. Ricordiamo invece che l'istanza di sussidiamento presentata dall'Ospedale di Santa Croce è stata attentamente esaminata dalla Commissione per gli ospedali, istituita dall'art. 6 della legge cantonale ospedaliera, che ha dato unanime avviso favorevole.

Fatte queste brevi considerazioni vi preghiamo di aderire al messaggio n. 1739 ed al relativo decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione:

N. Rossi-Bertoni, relatore

Baggi — Barchi — Bottani —
Generali — Giovannini — Grandi
— Legobbe — Pagani — Poma —
Riva, con riserva — Wyler.